

## IL VANGELO DI GIOVANNI E' IL VANGELO DEL DISCEPOLO CHE HA RAGGIUNTO LA MATURITA' DI FEDE



Il quarto Vangelo manifesta in maniera più profonda la vita, le opere e le parole di Gesù con un linguaggio contemplativo e simbolico per dimostrare che la vita di Gesù è una rivelazione dell'amore del Padre. **Vengono usati dei termini chiave, che si trovano solo in questo vangelo** come Verbo, Verità, Luce, Mondo, Spirito, Testimonianza.



**Una peculiarità propria dell'evangelista Giovanni è di narrare gli incontri e i dialoghi di Gesù che servono a far comprendere la sua identità messianica.**

E' interessante notare che Nicodemo che rappresenta "il popolo ebraico" non riconosce Gesù come Messia. Invece nell'incontro successivo con la Samaritana Gesù con il suo linguaggio simbolico rende possibile il **cammino di fede della donna che lo riconosce come il Messia inviato dal Padre.**



Anche nel brano della guarigione del cieco nato viene indicato abbiamo un cammino di fede che porta alla professione di fede verso Gesù che è la vera luce del mondo. Nicodemo, la Samaritana e la guarigione del cieco nato sono degli esempi che ci aiutano a considerare il Vangelo di Giovanni **come il vangelo dell'incontro e del dialogo dove Gesù gradualmente fa conoscere la sua identità.**

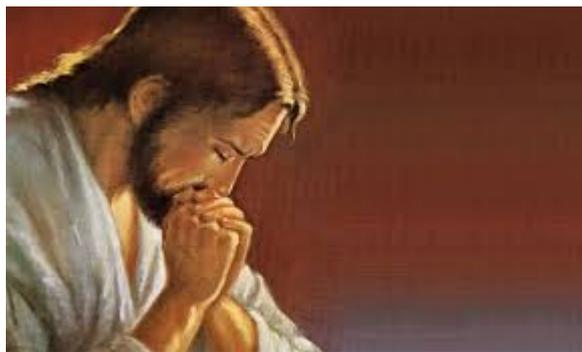


**Il linguaggio simbolico con duplici significati è un'altra caratteristica dell'evangelista** e questo si può notare, per esempio, nel colloquio con Nicodemo che contiene elementi per una conoscenza profonda del Battesimo. Anche nel capitolo 6 il linguaggio simbolico diventa una somma di insegnamenti eucaristici dove Gesù è il Verbo fatto carne che dona la vita.

**Nel Vangelo di Giovanni molte volte Gesù parla della sua relazione con il Padre** della sua comunione con lui e questo loro rapporto di amore si comunica nella vita del discepolo. Il rapporto con il Padre e la venuta dello Spirito Santo, che porterà a comprendere la verità su Gesù, sono elementi che **in Giovanni raggiungono una profondità mirabile.**



I miracoli raccontati sono segni che rivelano la gloria del Cristo e simbolizzano i doni agli uomini (purificazione nuova, pane vivo, luce, vita). Prima della Passione **sublime nei discorsi di addio, è la preghiera di Gesù per tutti coloro che credono in Lui, infatti ha promesso che pregherà sempre per noi.** Giovanni lo possiamo definire il Vangelo del cristiano maturo che verifica la sua maturità di fede nel rapporto quotidiano con Gesù.



Scritto probabilmente ad Efeso (90 D.C.), è il Vangelo che più descrive con cura, profondità e attenzione l'identità umano-divina di Gesù.

## **STRUTTURA DEL VANGELO**

1. cap. 1, 1-18: Prologo: il Verbo di Dio luce e vita per gli uomini prima e dopo la sua incarnazione.

**2. cap. 1,19 - 12,50:** Gesù si rivela come Messia e Figlio di Dio al popolo giudaico.

a) cap. 1,19 - 4,54: Incontri di Gesù con i primi discepoli e alcuni personaggi rappresentativi della società giudaica del tempo (Nicodemo membro del sinedrio e dottore della legge, la samaritana che professa la sua fede eterodossa, l'ufficiale pagano);

b) cap. 5,1 - 12,50: Incontri di Gesù con i giudei che diventano scontri ostili, nonostante i "segni" (la guarigione del paralitico malato da trentotto anni, la moltiplicazione dei pani, la guarigione del cieco nato e la risurrezione di Lazzaro).

**3. cap. 13,21:** Gesù si rivela pienamente ai suoi discepoli.

a) cap. 13 - 17: Ultima cena, discorsi di addio ai suoi discepoli centrati sulla fede e sull'amore, preghiera di Gesù al Padre;

b) cap. 18 - 20: Passione, morte e risurrezione;

c) cap. 21: Ultima apparizione del Risorto e annuncio a Pietro della sua missione nella Chiesa.